

Al Presidente
Dott. Gianfranco Caleffi
ai componenti del CDA
e a Tutto il Personale
della Fondazione
Scarpari-Forattini
46020 SCHIVENOGLIA

Egregio Presidente, Egregi Tutti,

confinata in casa, sto seguendo con apprensione il cambiamento epocale che la pandemia del Covid-19 sta causando in tutto il mondo e nella nostra vita quotidiana. Mi sveglio la mattina nello sterminato silenzio di una città muta, che ci fa capire la nostra pochezza, interrotto soltanto dal sibilo lontano delle sirene di ambulanze; cerco di distrarmi scrivendo, telefonando ad amici, figlie e nipoti, leggendo, ma seguo i notiziari ora per ora e mi rammarico di non essere più giovane per poter dare una mano al prossimo. Quello che mi si chiede tuttavia per ora è di rimanere in casa, e io eseguo diligentemente: non esco da domenica 8 marzo e una delle mie figlie mi recapita la spesa.

Mi sento impotente e molto distante da coloro che stanno mettendo a repentaglio le loro vite per salvarci, personale medico e infermieristico in prima linea, e da tutti color che ogni giorno affrontano questo mondo che non potrà mai più essere quello di prima.

In questo drammatico contesto siamo tutti consapevoli che le Case di riposo sono le realtà più esposte, le più a rischio, le più penalizzate. Come componente del CDA seguo con attenzione le Vostre comunicazioni e non posso che associarmi ai sentimenti espressi da don Elio, e anche dal messaggio odierno del nipote della Signora Campi...

Mi fa piacere avere sentito, inoltre, che avete attivato un servizio di video chiamate con i familiari degli ospiti. Se lo riteneste opportuno e fattibile, volentieri metterei a disposizione qualche momento del mio tempo per tenere compagnia a qualcuno degli ospiti che fosse interessato, tramite telefono, Skype, ecc. (tenete presente che parlo, e capisco, il dialetto locale, poiché sono nata a Schivenoglia).

So che è poco, ma sarei lieta di essere utile a qualche ospite, anche per quel poco.
Restando a disposizione ringrazio per l'attenzione e rinnovando a Voi tutti la massima solidarietà.

Con molta ammirazione e stima.

Mantova, 27 marzo 2020

Daniela Ferrari

